

DETERMINA DI APPROVAZIONE MOG D.LGS. 231/2001

[1] *Approvazione del Modello di organizzazione gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 e nomina dell'Organismo di Vigilanza. Delibere inerenti e conseguenti.*

Sul **[1] punto all'ordine del giorno**, l'Amministratore Unico prende atto di come il D. Lgs. 231/2001 (anche "**Decreto 231**") rechi la disciplina della responsabilità amministrativa degli enti derivante da reato e richieda alle società di:

- adottare ed efficacemente attuare un modello di organizzazione, gestione e controllo contenente principi organizzativi e regole comportamentali di carattere generale volti a presidiare il rischio di realizzazione di specifici illeciti penali (il "**Modello**");
- nominare un organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, cui sia demandato il compito di vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello, nonché di curarne l'aggiornamento ("**Organismo di Vigilanza**" o "**OdV**").

Ciò premesso, l'Amministratore Unico sottolinea come l'adozione del Modello e la nomina di un OdV comportino, in generale, un significativo miglioramento del sistema di *compliance* aziendale alle normative vigenti e siano indice dell'impegno costante della Società al rispetto dell'etica nella conduzione degli affari, anche nell'interesse dei propri investitori e di tutti gli *stakeholder*.

Alla luce di quanto sopra, la Società Dainese Moreno srl ha, dunque, ritenuto opportuno dotarsi di un Modello, la cui predisposizione è stata affidata ad avvocati e consulenti specifici, i quali – in continuo confronto con le funzioni interne della Società – hanno svolto le seguenti attività:

- analisi e mappatura dei rischi aziendali mediante esame della documentazione aziendale rilevante, incontri e interviste con le *key function* aziendali;
- predisposizione di un documento di *Analisi dei rischi e Gap analysis*, che individua, relativamente alla situazione esistente, le attività sensibili esposte al rischio astratto di commissione di uno o più dei reati ex D.Lgs. 231/2001 (cosiddette "Attività Sensibili"), nonché le eventuali azioni di prevenzione e miglioramento da attuare nell'ambito delle stesse;
- predisposizione del Modello, sulla base degli esiti dell'analisi dei rischi.

Con particolare riferimento al Modello, questo consta di **(a)** una Parte Generale contenente, *inter alia*, una sintesi della disciplina normativa in materia di responsabilità da reato degli enti, l'identificazione dell'organismo di vigilanza e la descrizione delle sue caratteristiche e dei suoi compiti, l'indicazione dei principali flussi informativi nei confronti dello stesso e di un protocollo di *whistleblowing* adottato dalla Società, la descrizione del programma formativo e informativo delle risorse e delle modalità di diffusione del Modello, la descrizione delle verifiche sull'adeguatezza dello stesso e del sistema sanzionatorio e **(b)** diverse Parti Speciali dedicate alla prevenzione specifica di quei reati risultati (di rilevanza ex Decreto 231- Analisi dei rischi) astrattamente configurabili in relazione all'attività svolta dalla Società. Inoltre, al fine di rafforzare i presidi di controllo in determinate aree di rischio, la Società ha provveduto altresì all'emanazione di specifici protocolli/procedure aziendali.

Sulla base di un'attenta analisi e valutazione in merito alla configurazione dell'Organismo di Vigilanza che risultasse più idonea in relazione alla struttura della Società e all'attività svolta dalla stessa, si ritiene opportuna la nomina di un Organismo di Vigilanza composto da un membro.

Il soggetto che si propone di nominare quale componente dell'Organismo di Vigilanza è stato individuato e valutato sulla base dei profili professionali, anche tramite l'esame del rispettivo *curriculum vitae*: in particolare, si ritiene opportuna la nomina dell'Avv. Paolo Maria Mini, la cui candidatura è considerata idonea in considerazione delle competenze e dell'esperienza maturata.

L'OdV, qualora lo ritenga necessario, potrà eventualmente avvalersi del supporto esterno di professionisti per determinate valutazioni specifiche in altre materie.

Il soggetto individuato, previamente contattato, ha comunicato la disponibilità ad accettare la carica.

A fronte del ruolo chiamato a ricoprire è stato contrattualizzato apposito conferimento di incarico dell'Organismo di Vigilanza.

Inoltre, in considerazione del fatto che, al fine di rendere effettiva l'attività dell'Organismo di Vigilanza, risulta necessario assegnare allo stesso adeguate disponibilità organizzative e finanziarie autonome, si ritiene opportuno mettere a disposizione dell'OdV un *budget* di importo pari a Euro 10.000 annui.

Visionato il Modello e i documenti inerenti alla nomina dell'OdV,

l'Amministratore Unico Giovanni Bonaventura

DETERMINA

- 1) di approvare il Modello redatto ai sensi dell'art. 6 del Decreto 231, consegnato anche all'organo di controllo prima dell'odierna riunione;
- 2) di nominare l'Organismo di Vigilanza (con composizione monocratica), che resterà in carica per un anno, con efficacia dalla data odierna, a cui sono conferiti i poteri e i compiti previsti dal Decreto 231 e definiti dal Modello;
- 3) di nominare, quali componenti dell'Organismo di Vigilanza all'Avv. Paolo Maria Mini;
- 4) di attribuire all'Organismo di Vigilanza un *budget* di spesa annuale di Euro 10.000.

L'Amministratore Unico dichiara di impegnarsi al rispetto del Modello e si riserva di compiere tutti gli atti necessari alla corretta adozione ed implementazione del suddetto documento nonché alla diffusione del medesimo nei confronti di tutti i destinatari.

Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD), 17/06/2025

Dainese Moreno srl
Giovanni Bonaventura
